



COMUNE DI BOZZOLO

(Provincia di Mantova)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **prima** di ordinaria convocazione

N. 13

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO RIFIUTI PER L'ANNO 2016.

L'anno **DUEMILASEDICI**, il giorno **SEDICI** del mese di **MARZO** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge per la convocazione a seduta consigliare, all'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	GIUSTIFICATO
1	TORCHIO GIUSEPPE	X		
2	NOLLI CINZIA	X		
3	PASETTI DILETTA	X		
4	BOTTURA CLAUDIO	X		
5	BORSARI ALICE LUCREZIA	X		
6	MAIOLI MARTINA	X		
7	MAGNI GIANCARLO	X		
8	SCOGNAMIGLIO NICOLA	X		
9	NARDI SERGIO	X		
10	RESTA GIACOMO	X		
11	FORNASARI LODOVICO	X		
12	BOLOGNI MARZIO	X		
13	MARCANTE PIER LUIGI	X		

Totale presenti 13 (tredici) Totale assenti 0 (zero)

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Claudia Pelizzoni, che provvede a redigere il presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Giuseppe Torchio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO RIFIUTI PER L'ANNO 2016.

Gli interventi dei consiglieri comunali relativi al presente punto all'ordine del giorno, sono inseriti nel cd allegato al verbale n° 21 della seduta odierna.

Il presente argomento, al punto 7 dell'ordine del giorno, viene anticipato al punto 4, col consenso unanime dei consiglieri presenti in aula.

L'intervento introduttivo del referente di Mantova Ambiente srl Zanichelli Massimo qui si omette; è interamente riportato nella registrazione della seduta consiliare contenuta in cd allegato alla deliberazione n° 21.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e s.m.i. con la quale è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC);

DATO ATTO:

- a) Che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:
- I. IMU (imposta municipale propria)** componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (diverse dalle categorie catastali A1, A8 e A9);
 - II. TASI (tributo servizi indivisibili)** componente a carico sia del possessore sia del detentore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- b) Che per la parte rifiuti, ai sensi dell'art. 1, comma 668, della L. 147/2013, avendo il Comune di Bozzolo in atto sul proprio territorio un sistema di misurazione della frazione secca residua dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, in luogo della TARI, si applica il **CORRISPETTIVO per i Rifiuti**, componente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico del possessore o del detentore dell'immobile;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 13 del 9 aprile 2014, con la quale è stato istituito sul territorio comunale il "CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI" in luogo della TARI, di cui all'art. 1, comma 668, della L. 147/2013, e si è provveduto alla approvazione del relativo Regolamento per la gestione della tariffa adottato ai sensi dell'art. 52 del D. L.vo 15/12/1997 n. 446;

VISTO il Regolamento per la Disciplina del corrispettivo per i rifiuti in luogo della TARI;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 14 - comma 45 del D.L. 201/2011, è applicabile ai tributi comunali l'art. 52 del D. Lgs 446/97 che disciplina la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

DATO ATTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali, per l'anno 2016 è stato, con Decreto del Ministro dell'Interno, prorogato al 30 aprile 2016;

RICHIAMATI i seguenti commi di cui all'art. 1, L. n° 147/2013:

- Comma 651: *“Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”*;
- Comma 668: *“I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del D.lgs. n° 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI”*;
- Comma 683: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente”*;

DATO ATTO pertanto che nel Regolamento per il Corrispettivo per i Rifiuti, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 651 e 668, della L. n° 147/2013, viene prevista l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 158/99 per la determinazione delle tariffe, mantenendo, nella sostanza, l'impianto di calcolo stabilito e che l'approvazione delle tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti compete al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 1, comma 683, L. 147/2013, il quale provvede secondo gli allegati schemi tecnici;

VALUTATA la congruità piano finanziario proposto e la relativa relazione accompagnatoria a valere per l'anno 2016;

DATO ATTO che nel territorio comunale è attiva la modalità di raccolta domiciliare dei rifiuti con un sistema di misurazione, aggregata, delle diverse frazioni di rifiuti separate, e un sistema puntuale di misurazione della frazione secca residua;

VALUTATA l'idoneità del sistema che permetterà di attribuire ad ogni singola utenza il costo della quota variabile 2 della tariffa rapportandolo alle quantità di residuo secco effettivamente misurato, fatta salva l'applicazione della soglia inferiore quale produzione ineludibile;

DATO ATTO che l'approvazione del piano finanziario avviene in corso d'anno, prima dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016;

RITENUTO di approvare il piano finanziario per il servizio rifiuti per l'anno 2016 di € 444.577,87 e considerato che presuntivamente saranno dedotti € 3.366,31 per tariffa giornaliera per le attività ambulanti e mercatali e € 1913,48 contributo MIUR per la gestione rifiuti per le scuole statali, la base del piano finanziario per il calcolo ed elaborazione delle tariffe è pari a € 439.298,08;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

RITENUTO di fissare i seguenti parametri per il calcolo della soglia inferiore e della soglia superiore e dei relativi costi base:

- Soglia inferiore calcolata al 50% della produzione attesa;
- Soglia superiore calcolata maggiorando la produzione attesa del 20%;
- Costo in €/lt applicato alla soglia superiore maggiorato del 30 % rispetto al prezzo base per la soglia inferiore;

RITENUTO quindi necessario dare idonea informazione pubblica alle tariffe deliberate dal Consiglio comunale ed alle modalità di applicazione anche attraverso il sito del Comune;

VISTA la tariffa proposta e costituita dai seguenti allegati:

Allegato 1 - Prospetto ripartizione costi,

Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,

Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche,

Allegato 4 - Tariffe utenze mercatali e diverse,

Tutti allegati quali parti integranti del presente atto;

CONSIDERATO che le tariffe proposte si basano sui coefficienti per l'attribuzione delle parti fisse e variabili come previsti dal regolamento approvato, fatta salva la possibile applicazione provvisoria di coefficienti diversi al fine di procedere ad un graduale assestamento degli stessi, al fine di evitare impatti elevati sulle tariffe, anche in correlazione alle informazioni che arriveranno dalle rilevazioni effettuate tramite il sistema di misura adottato;

CONSIDERATO che dalle analisi statistiche effettuate sulle tariffe elaborate, le stesse concorrono alla copertura dei costi previsti nel Piano finanziario e beneficiano della riduzione dei costi di smaltimento dovuti alla raccolta differenziata, effettuata in adempimento degli obblighi previsti dalle normative vigenti e da quelli previsti nell'attuale Piano provinciale Rifiuti;

VALUTATA la congruità delle tariffe determinate rispetto alla copertura dei costi come previsto dalla normativa vigente, stimando prudenzialmente un'entrata di € 15.608,98 a titolo di proventi da svuotamenti extra soglia inferiore;

TENUTO CONTO che le tariffe di cui al presente atto entrano in vigore il 1° gennaio 2016, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

DATO ATTO che l'approvazione delle tariffe avviene in corso d'anno, prima dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016, e recepisce tutte le modificazioni introdotte nella legge di riferimento fino ad oggi;

RITENUTO di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione al fine di provvedere agli adempimenti conseguenti;

RITENUTO di approvare le tariffe per il servizio rifiuti per l'anno 2016 elaborate sulla base del piano finanziario qui approvato;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile area tecnica SUE e SUAP in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente atto ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, n. 338, art. 53

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

UDITO il dibattito consiliare in aula, che qui si riporta in ampia sintesi:

Fornasari Lodovico:

<Rispetto all'anno scorso, quindi, c'è stata una diminuzione di circa ventitré-ventiquattromila euro. Giusto? Questa diminuzione comunque, se non ho capito male, è imputabile, principalmente, alla fine di ammortamenti di precedente strumentazione, che quindi trovano comunque minori costi da parte dell'Amministrazione. Quindi questo risparmio da parte del Comune di Bozzolo non è dovuto a un abbassamento delle tariffe ma al fatto che non sono più presenti nel piano finanziario le quote di mutui relativi all'acquisto di alcune strumentazioni?>

Zanichelli:

<Ci sono due voci importanti che nel 2016 non ci saranno più, che sono le rate relative ad inesigibili e a disavanzi delle annualità precedenti, che avevamo accorpato e quindi spalmato sui quattro anni dal 2011 al 2015 ed è per questo che ci sono venticinquemila euro in meno; per il resto ci sono delle compensazioni. Per esempio se lei va a vedere a livello di smaltimento dei rifiuti, quindi sulle produzioni di rifiuti, abbiamo circa seimila euro in meno di costi. Invece sui costi dei servizi, quindi sulle raccolte, abbiamo tremila euro in più. Poi abbiamo costi invariati sull'organizzazione, costi pressoché invariati sui contenitori e invariate quelle che sono le rate di ammortamento del centro di raccolta, sia per l'investimento iniziale, perché siamo alla dodicesima rata, sia per la sistemazione che è stata fatta lo scorso anno.>

Nardi Sergio:

<Per cui gli inesigibili quanti sono?>

Sindaco:

<C'è una variazione anche in quelli, perché è variato l'organo di escussione o di riscossione.>

Zanichelli:

<Per quanto riguarda gli inesigibili, nella relazione avete la situazione alla data del 31 ottobre del 2015, per le fatturazioni scadute alla data del 31 dicembre 2014, quindi viste dieci mesi dopo rispetto alla scadenza. Nel corso del 2015 sono stati dichiarati inesigibili dalla società di riscossione coattiva, importi per 23.488 euro; il vostro fondo di accantonamenti, compreso il piano finanziario del 2015, era pari a 75.342; i crediti inesigibili già coperti erano per un importo di 46.463; il saldo del fondo di accantonamento per insoluti era di 28.878, diamo copertura col piano finanziario 2016 - dichiarazione di inesigibilità del 2015- per 23.488 e fatto questo saldo rimangono ancora, come esposizione creditoria, fatture per 86.757 complessivamente da quando siamo passati alla tariffa rifiuti.>

Nardi:

<Per capirci, noi abbiamo un debito verso Tea di circa 87.000 euro, in poche parole?>

Zanichelli:

<I cittadini. Quel saldo dell'esposizione creditoria di 86.757 euro non sono inesigibilità, quindi stiamo ancora lavorandoci sopra con tutte le azioni di riscossione coattiva; potenzialmente lo sono, però non è detto.>

Nardi:

<Quindi è un credito che ha Tea nei confronti di Bozzolo.>

Zanichelli:

<Dei cittadini.>

Nardi:

<Sì di Bozzolo inteso come cittadini. Se il cittadino non paga l'importo viene spalmato sugli altri.>

Scognamiglio Nicola:

<Se questi crediti non vengono riscossi se ne fa carico Tea o vengono spalmati poi sugli altri? Voglio sentirmelo dire.>

Bogni Marzio:

<Non c'è il rischio di impresa per la Tea? Non fa parte del rischio di impresa quello?>

Zanichelli:

<Le norme uscite in questi anni hanno dichiarato che gli insoluti e le inesigibilità sono un costo di esercizio, quindi vanno imputati nel piano finanziario.>

Sindaco:

<Io non sono tenuto a dare ragguagli di natura tecnica, ma analogamente a quanto hanno fatto altri, l'uscita dall'organo di riscossione Equitalia e il passaggio al nuovo soggetto ha cambiato complessivamente anche il quadro delle entrate. Lo dico per tranquillità perché ho guardato personalmente, posso dire che è cambiato sostanzialmente. In altre parole, senza fare accuse a nessuno, rispetto ai pacchi di insoluti notevoli, la situazione si è rimessa in movimento in maniera abbastanza soddisfacente o comunque migliorativa. È evidente che negli insoluti c'è anche lo specchio dell'andamento economico del Paese, senza enfatizzare.>

Nardi:

<Se posso fare una domanda alla Salandini, che è più sincera del Dottore, con cui lo scorso anno ho trattato le tariffe, io volevo semplicemente capire se la tariffa è diminuita di qualcosa, perché lì si parla di qualcosa e non di grosse cifre, o sia rimasta invariata dal 2015. Grazie.>

Salandini Elisabetta, Responsabile procedimento SUAP:

<La tariffa deve coprire quello che è il piano finanziario, quindi viene modulata in base a quello che diceva Zanichelli, con la parte variabile, la parte fissa, i componenti, la superficie e quant'altro. Dal momento che c'era la richiesta dell'Amministrazione di fare qualcosa per le attività produttive, la scelta che è stata fatta in questa proposta di tariffe è stata quella di applicare questa minore spesa alle attività produttive, quindi il cittadino avrà una riduzione piccolissima che si aggirerà intorno all'uno per cento, in media, quando invece per le attività produttive avremo delle diminuzioni anche considerevoli. È stata una scelta "politica" quella di applicare questa minore spesa a chi è in questo momento in particolare difficoltà e che chiedeva fortemente che si facesse qualcosa per queste categorie, quindi è andato a finire lì, per il momento, certo è che la

tariffa, lo sapete tutti perché è da quindici anni che è così, oggi è questa ma non è escluso che a consuntivo cambi, perché se adesso abbiamo un piano finanziario e poi avremo un consuntivo diverso: giocoforza bisognerà adeguare le tariffe>;

VISTO l'esito della votazione:

voti favorevoli n° 8 (otto)

voti contrari n° 0 (zero)

astenuti n° 5 (cinque: Scognamiglio Nicola, Resta Giacomo, Fornasari Lodovico, Bologni Marzio e Marcante Pier Luigi)

espressi in forma palese, per alzata di mano dai 13 (tredici) consiglieri presenti,

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Piano finanziario e la relativa relazione accompagnatoria, allegati quali parti integranti del presente atto;
- 3) di approvare le tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti - anno 2016, come risultanti dagli allegati:
 - 1 - Prospetto ripartizione costi,
 - 2 - Tariffe utenze domestiche,
 - 3 - Tariffe utenze non domestiche,
 - 4 - Tariffe mercatali e utenze diverse;
- 4) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2016,
- 5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione al Gestore del Servizio Rifiuti;
- 7) di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000 n° 267, con separata, successiva votazione con voti favorevoli n° 8 (otto); voti contrari n° 0 (zero); astenuti n° 5 (cinque: Scognamiglio Nicola, Resta Giacomo, Fornasari Lodovico, Bologni Marzio e Marcante Pier Luigi) espressi in forma palese, per alzata di mano dai 13 (tredici) consiglieri presenti.

* * *

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Bozzolo, 11/03/2016

Il Responsabile di Area
F.to Arch. Martino Zurra)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Bozzolo, 16/03/2016

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Elisa Castelletti)

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

Il Segretario comunale

F.to (Giuseppe Torchio)

(dott.ssa Claudia Pelizzoni)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta di aver pubblicato in data 26/04/2016 all'albo pretorio on line del Comune di Bozzolo www.comune.bozzolo.mn.it, copia della presente deliberazione, affinché la stessa vi resti in pubblicazione per giorni consecutivi quindici.

Bozzolo, 26/04/2016

L'addetto servizio segreteria

Luisa Ferretti)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che questa deliberazione è divenuta esecutiva:

Decorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune di Bozzolo www.comune.bozzolo.mn.it

Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Bozzolo, 26/04/2016

L'addetto servizio segreteria

Luisa Ferretti)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Bozzolo, 26/04/2016

Il Segretario



COMUNE DI Bozzolo: 1988 utenze | Piano Finanziario 01 - Anno 2016

DESCRIZIONE	Modalità	Frequenza	Unità di Misura	Quantità	Costo Unitario	Costo Totale 2016 UT. 1988	Costo Totale 2015 UT. 1999	Note al Piano Finanziario 01
Smaltimento RSE			€/ton	60,00	121,000	7.260,000	9.999,440	Ton a consuntivo
Smaltimento RSU			€/ton	241,08	121,000	29.170,680	30.182,240	Ton a consuntivo
Trattamento farmaci scaduti			€/ton	0,16	830,000	132,800	571,990	Ton a consuntivo
Trattamento inerti			€/ton	193,72	15,000	2.905,800	2.889,770	Ton a consuntivo
Trattamento ingombranti			€/ton	108,86	130,000	14.151,800	15.126,800	Ton a consuntivo
Trattamento organico			€/ton	422,56	78,000	32.959,680	33.401,830	Ton a consuntivo
Trattamento pile			€/ton					Ton a consuntivo
Trattamento pneumatici			€/ton		275,000			Ton a consuntivo
Trattamento toner			€/ton	0,23	825,000	188,100	49,500	Ton a consuntivo
Trattamento vegetali			€/ton	480,00	42,000	20.160,000	19.045,320	Ton a consuntivo
Trattamento vernici			€/ton	1,05	1.400,000	1.467,200	3.105,600	Ton a consuntivo
Trattamento e smaltimento rifiuti						108.396,060	114.372,490	
Contributi CONAI	corpo		€/anno	1,00	0,000	-26.791,763	-27.772,400	Ton a consuntivo
Raccolta e trasferenze rd	corpo		€/anno	1,00	190.540,568	190.540,570	191.594,870	Canone - mag. Indice istat 0%
Raccolta RSU indifferenziato	porta a porta - corpo	quindicinale	€/anno	1,00	44.803,557	44.803,560	45.051,460	Canone - mag. Indice istat 0%
Trasferimento ingombranti da cdr	corpo		€/anno				-3.500,000	
Servizi di raccolta						208.552,367	205.373,930	
Ecocalendario	corpo		€/anno	1,00	1.000,000	1.000,000	1.000,000	Canone, grafica, stampa e distribuzione
Gestione del servizio	corpo		€/anno	1,00	6.571,550	6.571,550	6.571,550	Canone - mag. Indice istat 0%
Organizzazione raccolta						7.571,550	7.571,550	
Acquisto bidoni organico da lt. 25			€/cad	100,00	5,000	500,000	450,000	A consuntivo
Acquisto bidoni vetro da 35 lt.			€/cad	100,00	7,000	700,000	700,000	A consuntivo
Acquisto pattumiere da 7 lt. per organico			€/cad	100,00	1,700	170,000	136,000	A consuntivo
Acquisto sacchi arancio pannoloni			€/cad	5.000,00	0,096	480,000	960,000	A consuntivo
Acquisto sacchi plastica per plastica			€/cad	45.000,00	0,074	3.330,000	4.440,000	A consuntivo - inserit aquanità sacchi simile al consuntivo 2014
Acquisto sacchi RSU			€/cad	6.000,00	0,076	456,000	456,000	A consuntivo
Ammortamento contenitori			€/rata/anno	1,00	5.264,097	5.264,100	3.515,890	Rata come da previsione acquisti 2016 (i contenitori del 2016 non sono rateizzati- con questa quota
Noleggio cassone 10-15 mc carta			€/cad/anno	1,00	404,049	404,050	404,050	Canone - mag. Indice istat 0%- ospedale
Noleggio cassone 10-15 mc inerti			€/cad/anno	1,00	664,547	664,550	664,550	Canone - mag. Indice istat 0%
Noleggio cassone 10-15 mc RSE			€/cad/anno	1,00	535,078	535,080	535,080	A consuntivo - mag. Indice istat 0 %
Noleggio cassone 10-15 mc vetro/vetro alluminio			€/cad/anno	3,00	404,050	1.212,150	1.616,200	Canone - mag. Indice istat 0%
Noleggio cassone 16-20 mc carta con coperchio			€/cad/anno	1,00	971,420	971,420	728,570	Canone - mag. Indice istat 0%
Contenitori (acquisto, nolo, fornitura)						14.687,350	14.606,340	
Analisi olio minerale			€/cad	1,00	93,532	93,530	93,530	A consuntivo - mag. Indice istat 0 %
Analisi RSE			€/cad/anno	1,00	330,000	330,000	260,000	A consuntivo
Custodia del centro di raccolta	corpo		€/anno	1,00	17.667,216	17.667,220	17.667,220	Canone
Interventi vari centro di raccolta 1	corpo		€/anno	1,00	2.100,000	2.100,000	2.100,000	Consuntivo
Interventi vari centro di raccolta 3	corpo		€/anno	1,00	1.000,000	1.000,000	850,000	A consuntivo - derattizzazione, antincendio e piccole manutenzioni - da valutare se inserire i costi della
Servizi di igiene ambientale (spazzamento, cestini, neve, lavaggi, etc.)						21.190,750	20.970,750	
Costi Comuni 1	corpo		€/anno	1,00	28.000,000	28.000,000	25.000,000	Spazzamento con mezzo e personale del comune - comune da comunicazione comune
Costi comune						28.000,000	25.000,000	
Accantonamenti costi non coperti	corpo		€/anno	1,00	10.000,000	10.000,000	10.000,000	Fondo accantonamenti
CARC	corpo		€/anno	1,00	17.167,030	17.167,030	17.167,030	Canone - mag. Indice istat 0%
Disavanzi/Avanzi 1			€/anno	1,00	5.405,320	5.405,320	5.286,290	Canone - importo complessivo disavanzo 2014 (nel 2014 è stato inserito il disavanzo 2013)
Disavanzi/Avanzi 2			€/rata/anno				16.311,570	4 rata di 4 nel 2015
Inesigibili 1			€/rata/anno				9.033,600	4 rata di 4 nel 2015
Altri costi (inesigibili, adeguamenti, carc, morosità)						32.572,350	57.798,490	
Ammortamento adeguamento centro di raccolta 1			€/rata/anno	1,00	16.271,000	16.271,000	16.271,000	12 rata di 20 nel 2016
Ammortamento adeguamento centro di raccolta 2			€/rata/anno	1,00	7.336,441	7.336,440	7.336,440	Canone - 3 rata di 11 nel 2016
Canoni						23.607,440	23.607,440	
Totale Servizi						444.577,867	469.300,990	

Compilato in data	Rev	Data consegna	Descrizione delle modifiche
24/08/2015	0		
08/02/2016	1		modificate ton RSE e vegetale, inserito importo costi comune come da comunicazione comune, ridotto quantitativo sacchi plastica come da consuntivo 2014
07/03/2016	2		modificate ton vegetale come da richiesta comune del 07/03/2016

COMUNE DI BOZZOLO

RIPARTIZIONE COSTI 2016

Valore Piano Finanziario
(esclusi introiti particolari)
439.298,08

3,55%
-15.608,98

96,45%
Valore a copertura diretta
423.689,09

62,84%
Costo
Utenze domestiche
266.261,46

37,16%
Costo
Utenze non domestiche
157.427,63

41,38%
Quota fissa UTD
175.319,80

16,29%
Quota Variabile 1 UTD
69.008,91

5,18%
Quota Variabile 2 UTD
21.932,75

20,38%
Quota fissa UTND
86.351,55

11,32%
Quota Variabile 1 UTND
47.955,35

5,46%
Quota Variabile 2 UTND
23.120,73

61,76%
Totale
Costi fissi
261.671,34

27,61%
Totale
Costi variabile 1
116.964,26

10,63%
Totale
Costi variabile 2
45.053,49

COMUNE DI BOZZOLO

TARIFE UTENZE DOMESTICHE 2016

DATI STATISTICI					QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE 1 Raccolta Differenziata		QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
									Tariffa Base €/Lt.	0,043862	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,057021
Categorie domestiche	Numero nuclei (intestari)	Superficie totale abitazioni	Incid. Superficie	Incid. Posizioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile 1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variabile 1	Coefficiente attribuzione parte variabile 2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre)	Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)	
	n	m ²	%	%	Ka	Euro/m ²	Kb -RD (Kg/utenza/die)	Euro/Utenza	Kb -RND (Kg/utenza/die)	Contenitori/anno Lt. 120		Contenitori/anno Lt. 120
1 Famiglie di 1 componente	469	59.245,00	23,5%	26,7%	0,80	0,570619	0,90	21,867535	0,10	1,00	4,00	
2 Famiglie di 2 componenti	540	78.405,00	31,1%	30,7%	0,94	0,670477	1,45	35,206732	0,16	2,00	6,00	
3 Famiglie di 3 componenti	378	57.820,00	22,9%	21,5%	1,05	0,748938	2,00	48,545928	0,22	3,00	8,00	
4 Famiglie di 4 componenti	271	42.646,00	16,9%	15,4%	1,14	0,813132	2,56	62,103800	0,28	4,00	10,00	
5 Famiglie di 5 componenti	70	10.413,00	4,1%	4,0%	1,23	0,877327	3,11	75,442997	0,35	4,00	12,00	
6 Famiglie di 6 o più componenti	31	3.721,00	1,5%	1,8%	1,30	0,927256	3,66	89,000868	0,41	5,00	14,00	
7 Garage e cantine non pertinenziali	0	0,00	0,0%	0,0%	0,80	0,570619	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	1.759	252.250	100%	100%								

Contenitori da Lt.	120,00	120,00
Costo Contenitori €	5,26	6,84
	Costo da applicarsi per svuotamenti extra oltre la soglia inferiore	Costo da applicarsi per svuotamenti extra oltre la soglia superiore

COMUNE DI BOZZOLO

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE 2016

COMUNE DI BOZZOLO													
TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE 2016													
DATI STATISTICI					QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE 1 Raccolta Differenziata		QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (applicata a misura sui conferimenti effettuati)				
N°	Descrizione categorie	Utenze per categoria	Superficie totale categoria	Incid. Superficie	Incid. Posiz.	Coefficiente attribuzione parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile 1 RACCOLTA DIFF.TA	Tariffa quota variabile 1	Tariffa Base €/Lt.	0,043862	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,057021
										Kd -RND (Kg/utenza/die)	Litri/mq.	Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)	
		N°	Mq	%	%	Kc	€/mq.	Kd - Rd (Kg/utenza/die)	€/mq	Kd -RND (Kg/utenza/die)	Litri/mq.		Litri/mq
1	1 - Musei, biblioteche	-	-	0,0%	0,0%	0,67	0,735174	2,76	0,254786	0,52	3,15		7,57
2	2 - Cinematografi e teatri	-	-	0,0%	0,0%	0,43	0,471828	2,10	0,194196	0,40	2,40		5,77
3	3 - Autorimesse	-	-	0,0%	0,0%	0,60	0,658365	4,12	0,380625	0,78	4,70		11,30
4	4 - Campeggi	-	-	0,0%	0,0%	0,88	0,965602	5,67	0,524330	1,08	6,48		15,56
5	5 - Stabilimenti balneari, piscine e simili	-	-	0,0%	0,0%	0,64	0,702256	2,60	0,240803	0,50	2,98		7,15
6	6 - Autosaloni	1	497,00	0,7%	0,4%	0,49	0,537665	4,18	0,386340	0,04	0,25		0,62
7	7 - Alberghi con ristorante	-	-	0,0%	0,0%	1,64	1,799530	6,52	0,602785	1,24	7,45		17,89
8	8 - Alberghi senza ristorante	3	705,00	1,0%	1,3%	1,08	1,185057	5,79	0,535566	0,06	0,35		0,85
9	9 - Case di riposo	1	2.850,00	3,9%	0,4%	1,20	1,316729	0,00	0,472544	5,11	30,66		73,59
10	10 - Ospedali, case di cura e cliniche	1	9.732,00	13,4%	0,4%	1,20	1,316729	6,33	0,585363	4,22	25,32		60,78
11	11 - Uffici e agenzie	34	4.306,00	5,9%	14,6%	1,43	1,569103	10,89	1,007047	0,11	0,66		1,59
12	12 - Banche ed istituti di credito	-	-	0,0%	0,0%	0,61	0,669337	4,23	0,390723	0,80	4,83		11,60
13	13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	12	3.703,00	5,1%	5,2%	1,41	1,547157	7,92	0,732398	0,08	0,48		1,16
14	14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8	690,00	1,0%	3,4%	1,77	1,942176	9,65	0,892378	0,35	2,10		5,05
15	15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3	246,00	0,3%	1,3%	0,78	0,855874	4,90	0,453125	0,10	0,60		1,45
16	16 - Banchi di mercato beni durevoli	-	-	0,0%	0,0%	1,78	1,953149	8,75	0,808966	5,83	34,99		83,99
17	17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	13	954,00	1,3%	5,6%	1,42	1,558130	7,20	0,665816	0,30	1,80		4,33
18	18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3	173,00	0,2%	1,3%	0,95	1,042411	6,83	0,631138	0,18	1,05		2,53
19	19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto, vetrerie	11	3.377,00	4,7%	4,7%	0,96	1,053384	5,64	0,521556	0,36	2,16		5,19
20	20 - Attività industriali con capannoni produzione non alimentari	5	6.291,00	8,7%	2,1%	0,92	1,009493	4,90	0,453125	0,10	0,60		1,45
21	21 - Attività artigianali di produzione produzioni non alimentari	9	2.257,00	3,1%	3,9%	1,09	1,196029	4,85	0,448501	0,15	0,90		2,17
22	22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5	1.164,00	1,6%	2,1%	3,62	3,972134	29,24	2,704382	0,45	2,67		6,42
23	23 - Mense, birrerie, piadinerie	1	130,00	0,2%	0,4%	3,70	4,059916	25,48	2,356249	0,52	3,12		7,50
24	24 - Bar, caffè, pasticceria	8	1.020,00	1,4%	3,4%	2,57	2,819996	20,04	1,852772	1,05	6,33		15,19
25	25 - Supermercato generi alimentari (prevalenza)	1	940,00	1,3%	0,4%	2,35	2,578595	18,14	1,677116	4,53	27,20		65,30
26	26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1	316,00	0,4%	0,4%	2,50	2,743186	21,29	1,969058	0,11	0,64		1,55
27	27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4	417,00	0,6%	1,7%	3,60	3,950188	34,83	3,220422	0,18	1,05		2,53
28	28 - Ipermercati di generi misti	1	1.499,00	2,1%	0,4%	2,50	2,743186	13,47	1,245631	8,98	53,88		129,32
29	29 - Banchi di mercato genere alimentari	-	-	0,0%	0,0%	6,92	7,593140	30,00	2,774233	20,00	120,00		288,01
30	30 - Discoteche, night club e sale giochi	1	499,00	0,7%	0,4%	0,81	0,888792	9,90	0,915497	0,10	0,60		1,45

31	31 - Scuole pubbliche e private, edifici comunali e altri edifici della pubblica amministrazione, sedi associazioni di volontariato onlus, luoghi accessori ai luoghi di culto	20	6.833,00	9,4%	8,6%	0,30	0,329182	3,29	0,304241	0,21	1,26	3,03
32	32 - Magazzini senza alcuna vendita diretta	24	5.291,00	7,3%	10,3%	0,58	0,636419	4,70	0,435000	0,20	1,18	2,83
33	33 - Stazioni ferroviarie con o senza biglietteria (non si applica agli altri uffici da inserire nella categoria specifica) (anche ex 34)	1	240,00	0,3%	0,4%	0,60	0,658365	4,88	0,450859	0,02	0,15	0,36
34	34 - Magazzini sfitti o inutilizzati con servizi allacciati e/o parti di mobilio, aree coperte o scoperte a bassa, bassissima produzione di rifiuto, parcheggi coperti e altre situazioni analoghe. (Ex 89 ove creata)	-	-	0,0%	0,0%	0,30	0,329182	2,39	0,220898	0,06	0,37	0,89
35	35 - Autotrasporti e corriere spedizioni e vendita ingrosso	6	5.135,00	7,1%	2,6%	0,49	0,537665	3,48	0,321811	0,52	3,12	7,50
36	36 - Distributori carburante con o senza area vendita prodotti (anche ex 37)	3	355,00	0,5%	1,3%	0,75	0,822956	6,60	0,610068	0,61	3,68	8,84
37	37 - Impianti di lavaggio autoveicoli, automatici e non, con o senza area vendita prodotti (erano in ex 37 con distributori)	1	56,00	0,1%	0,4%	0,67	0,735174	3,68	0,340038	3,53	21,20	50,88
38	38 - Palestre, scuole di ballo e simili attività sportiva al chiuso	-	-	0,0%	0,0%	0,85	0,932683	6,06	0,560062	1,15	6,92	16,62
39	39 - Impianti sportivi (stadi di calcio o altri sport, di atletica, ecc.) attività sportiva all'aperto	3	590,00	0,8%	1,3%	0,78	0,855874	7,10	0,656740	0,11	0,65	1,57
40	40 - Esposizioni beni durevoli	5	4.111,00	5,7%	2,1%	0,51	0,559610	3,96	0,366199	0,04	0,24	0,59
41	41 - Poliambulatori, Centri diagnostici, Centri medici polivalenti e Cliniche "giornaliere" (NUOVA erano in 46)	2	508,00	0,7%	0,9%	0,98	1,075329	9,75	0,901626	0,25	1,50	3,61
42	42 - Agriturismo con pernottamento e ristorazione	-	-	0,0%	0,0%	1,15	1,259671	4,82	0,446061	0,61	3,65	8,77
43	43 - Agriturismo con solo pernottamento	-	-	0,0%	0,0%	0,76	0,829540	3,98	0,367637	0,06	0,34	0,82
44	44 - Convitti, conventi, caserme e carceri	1	314,00	0,4%	0,4%	1,25	1,371593	9,90	0,915497	0,10	0,60	1,45
45	45 - Studi professionali tecnici	5	246,00	0,3%	2,1%	1,10	1,207002	11,76	1,087499	0,24	1,44	3,47
46	46 - Studi medici, veterinari, fisioterapie, psicologi, analisi	9	446,00	0,6%	3,9%	1,10	1,207002	11,40	1,054209	0,60	3,60	8,65
47	47 - Sedi di partito, associazione sindacale, autoscuole, altre associazioni culturali o sportive	5	340,00	0,5%	2,1%	0,86	0,943656	8,91	0,823947	0,09	0,54	1,31
48	48 - Uffici e caselli autostradali	-	-	0,0%	0,0%	1,52	1,667857	9,24	0,854464	1,76	10,56	25,35
49	49 - Attività artigianali tipo botteghe: odontotecnici e studi fotografici	1	37,00	0,1%	0,4%	1,03	1,130193	8,18	0,756737	0,30	1,78	4,28
50	50 - Attività artigianali tipo botteghe: lavasecco e tintoria	2	215,00	0,3%	0,9%	1,03	1,130193	8,44	0,780262	0,04	0,25	0,62
51	51 - Gommista	-	-	0,0%	0,0%	1,41	1,547157	7,56	0,699107	1,44	8,64	20,75
52	52 - Attività industriali con capannoni di produzione alimentari	2	3.863,00	5,3%	0,9%	1,06	1,163111	5,40	0,499362	0,60	3,60	8,65
53	53 - Attività artigianali di produzione beni specifici alimentari	2	629,00	0,9%	0,9%	1,31	1,435235	5,29	0,489375	0,11	0,65	1,57
54	54 - Agriturismi con solo ristorazione e associazioni ricreative ristorante/bar (ingresso riservato ai soci)	-	-	0,0%	0,0%	1,80	1,975094	14,61	1,351273	0,15	0,89	2,14
55	55 - Fast Food	-	-	0,0%	0,0%	7,63	8,372205	28,35	2,621650	5,40	32,40	77,77
56	56 - Laboratorio e negozi vendita pane e pasta	4	273,00	0,4%	1,7%	1,85	2,029958	15,76	1,457397	0,24	1,44	3,47
57	57 - Macelleria, salumi e formaggi	3	262,00	0,4%	1,3%	1,87	2,051903	14,63	1,352439	0,38	2,25	5,41
58	58 - Negozi vendita generi alimentari fino a 250 mq	1	107,00	0,1%	0,4%	1,87	2,051903	13,58	1,255803	0,42	2,52	6,06

COMUNE DI BOZZOLO

TARIFFE UTENZE MERCATALI 2016

Categorie mercatali	Tariffa Quota Fissa (€/Mq)	Tariffa Quota Variabile 1 (€/Mq)	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre) (Lt/Mq)	Costo litro soglia inferiore Variabile 2 (€/lt)	Tariffa base (€/Mq)	Tariffa maggiorata 100% (€/Mq)	Tariffa giornaliera (€/Mq)
16 - Banchi di mercato beni durevoli	1,953149	0,808966	34,99	0,043862	4,30	8,59	0,023545
29 - Banchi di mercato genere alimentari	7,593140	2,774233	120,00	0,043862	15,63	31,26	0,085648

TARIFFE UTENZE DIVERSE 2016

--	--	--	--	--	--	--	--